

newsletter **UHub**
LABORATORIO UTILITIES & ENTI LOCALI

n.114 -maggio 2024



LUEL



ACQUAINFO



LUEL tv



scrivici



Gocce d'acqua

[Scarica la Newsletter completa](#)

EVENTI IN AGENDA

5-8 novembre 2024 ECOMONDO, Rimini

NOTIZIE SETTORE IDRICO

Raccolta dei conti annuali separati per l'esercizio 2023

In applicazione dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 24 marzo 2016, 137/2016/R/com (TIUC), è disponibile, l'edizione 2023 della raccolta dei conti annuali separati (di seguito: CAS), relativi all'esercizio che si apre dopo il 31 dicembre 2022 (esercizio 2023).

L'apertura della raccolta riguarda tutti gli operatori che esercitano una o più attività di cui al comma 4.1 del TIUC, compresi tutti i gestori del SII e le multiutilities. Sono disponibili, pertanto, tutti i Regimi di separazione contabile previsti dal TIUC:

- Regime ordinario;
- Regime semplificato;
- Regime semplificato del SII;
- Regime consolidato;
- Regime servizi.

Si precisa che i gestori del SII possono selezionare il "Regime semplificato del SII" unicamente qualora operino in un solo ATO e servano meno di 50.000 abitanti, o qualora gestori grossisti di dimensioni rilevanti autorizzati dall'Ente di governo dell'ambito competente a predisporre i CAS secondo il regime semplificato del SII (comma 8.2 del TIUC e art. 2 della deliberazione 137/2016/R/com).

La compilazione e l'invio della dichiarazione preliminare, propedeutica all'invio dei conti annuali separati, è obbligatoria; a tal proposito, si precisa che, nel caso in cui l'esercente

ricada in uno dei casi di esenzione dall'invio dei conti annuali separati previsti dal comma 31.1 del TIUC, la **compilazione della dichiarazione preliminare è comunque obbligatoria** in quanto unico strumento per darne comunicazione ufficiale all'Autorità.

Nella pagina dedicata alla *separazione contabile* del sito Internet dell'Autorità, nella quale è pubblicato il presente comunicato, sono disponibili le versioni aggiornate de:

- il Manuale d'uso del sistema, che fornisce chiarimenti in merito all'obbligo di invio, alla corretta compilazione della dichiarazione preliminare e al corretto utilizzo del sistema telematico di raccolta di separazione contabile;
- il Manuale di contabilità regolatoria, recante le specifiche contabili di maggior dettaglio per la redazione dei CAS. Sempre nella stessa pagina, sono disponibili chiarimenti sulla corretta applicazione della normativa di separazione contabile per la redazione dei conti annuali separati riferiti agli esercizi antecedenti il 2014 e redatti ai sensi del TIU (deliberazione 18 gennaio 2007, n. 11/07); tali chiarimenti sono riportati nei documenti Risposte alle domande frequenti e Istruzioni applicative di separazione contabile.

Per accedere al sistema di raccolta è necessario essere accreditati presso l'Anagrafica operatori.

Di seguito i link di accesso:

- **Accesso al sistema**
-  **Manuale d'uso del sistema**
-  **Manuale di contabilità regolatoria**

<https://www.arera.it/comunicati-operatore/dettaglio/it/comunicati/24/240514>

Integrazione del Protocollo d'intesa tra l'Autorità e la Provincia autonoma di Bolzano

Il Protocollo d'intesa tra l'Autorità e la Provincia autonoma di Bolzano è stato di recente integrato.

Viene confermato che anche nei confronti dei soggetti operanti nella Provincia autonoma di Bolzano, si applicano sia la regolazione della qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR sia la regolazione della qualità contrattuale di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR, come modificate e integrate dalle disposizioni dell'Allegato A alla deliberazione 637/2023/R/IDR.

Inoltre, i "Meccanismi di incentivazione" di cui al Titolo 7 della RQTI e al Titolo XIII della RQSII, come modificati dagli articoli 1 e 3 della deliberazione 637/2023/R/IDR, non trovano applicazione, fino al termine del quarto periodo regolatorio 2024-2029, nei confronti dei soggetti operanti nella Provincia autonoma di Bolzano, tenuto conto dell'esclusione delle Province autonome di Trento e Bolzano sia dall'applicazione integrale del metodo tariffario idrico, sia dall'applicazione delle "direttrici" della metodologia tariffaria statale.

Conseguentemente, fino al termine del citato periodo regolatorio, i soggetti operanti nella Provincia autonoma di Bolzano non sono tenuti all'applicazione, e al relativo versamento alla CSEA, della componente perequativa UI2, volta ad alimentare il "Conto per la promozione della qualità dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione".

<https://www.arera.it/atti-e-provvedimenti/dettaglio/24/176-24>

Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana

Nella Gazzetta Ufficiale n. 122 del 27 maggio è stata pubblicata l'ordinanza del capo dipartimento della Protezione Civile n. 1084 del 19 maggio concernente i primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana dopo la dichiarazione dello stato di emergenza.

All'art. 3, relativamente alla copertura finanziaria è stabilito che:

"Agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza necessarie a fronteggiare lo stato di emergenza in rassegna si provvede, così come stabilito nella delibera del Consiglio dei Ministri del 6 maggio 2024, nel limite di euro 20.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018."

<https://www.protezionecivile.gov.it/en/normativa/ocdpc-n-1084-del-19-maggio-2024-0/>

NOTIZIE DAL SETTORE AMBIENTE

Proroga termine invio dati “Ricognizione delle articolazioni dei corrispettivi del settore rifiuti” anni 2022 e 2023

Con Comunicato del 30 aprile 2024 gli interessati sono stati informati dell'apertura, a partire dal 30 aprile 2024, della Raccolta Dati “Ricognizione delle articolazioni dei corrispettivi del settore rifiuti”, con riferimento agli anni 2022 e 2023, rivolta a tutti i gestori che alla medesima data svolgono l'attività di “Gestione tariffe e rapporto con gli utenti”.

In considerazione del protrarsi dei tempi per l'inserimento dei dati (come segnalato da taluni gestori attivi su più ambiti tariffari), nonché delle concomitanti attività per la conclusione degli iter avviati per l'approvazione della TARI (alla luce delle recenti iniziative parlamentari concernenti il differimento dei relativi termini), l'Autorità ha prorogato i termini per l'invio dei dati e delle informazioni richieste, secondo le indicazioni contenute nel citato Comunicato del 30 aprile, al 30 giugno 2024.

<https://www.arera.it/comunicati-operatore/dettaglio/proroga-termine-invio-dati-ricognizione-delle-articolazioni-dei-corrispettivi-del-settore-rifiuti-anni-2022-e-2023>

Raccolta dati: Tariffe impianti di trattamento

A partire dal 28 maggio 2024 è aperta ai soggetti competenti l'edizione 2024 - denominata “PEF 2024-2025” - della raccolta “Tariffe impianti di trattamento”, per la trasmissione degli atti, dei dati e della documentazione di cui all'art. 7 della deliberazione 363/2021/R/rif (come modificata dalla deliberazione 7/2024/R/rif).

I soggetti competenti alla validazione della predisposizione tariffaria degli impianti minimi di chiusura del ciclo per le annualità 2024 e 2025 possono quindi comunicare la

documentazione richiesta dall'Autorità cliccando sull'apposito [link](#).

Sono tenuti alla compilazione i sopra menzionati soggetti competenti, ovvero la Regione o altro Ente dalla medesima individuato, previa iscrizione all'Anagrafica Operatori dell'Autorità come "soggetti competenti di cui al comma 7.2 della deliberazione 363/2021/R/RIF".

L'invio dei dati e delle informazioni, che consente ai soggetti interessati di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti, è possibile esclusivamente tramite la raccolta on line. È inoltre disponibile una Guida alla compilazione per la raccolta dati che riporta le istruzioni per la compilazione della maschera e per la successiva trasmissione dei dati e della documentazione richiesta.

<https://www.arera.it/comunicati-operatore/dettaglio/raccolta-dati-tariffe-impianti-di-trattamento-24>

Publicato il nuovo Regolamento europeo relativo alle spedizioni di rifiuti

Il 30 aprile è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il **Regolamento (UE) 2024/1157** del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 aprile 2024 relativo alle spedizioni di rifiuti, che modifica i regolamenti (UE) n. 1257/2013 e (UE) 2020/1056 e abroga il Regolamento (CE) n. 1013/2006.

Il regolamento - composto da 86 articoli e 13 allegati - rivede la disciplina vigente in materia e stabilisce le misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana e a contribuire alla neutralità climatica e al conseguimento di un'economia circolare e dell'obiettivo dell'inquinamento zero prevenendo o riducendo gli impatti negativi che possono derivare dalle spedizioni dei rifiuti e dal trattamento dei rifiuti nel luogo di destinazione.

Il regolamento si applica alle spedizioni di rifiuti tra Stati membri, con o senza transito attraverso paesi terzi; alle spedizioni di rifiuti importati nell'UE da paesi terzi o esportati dall'UE verso paesi terzi, nonché alle spedizioni di rifiuti in transito nel territorio dell'Unione nel corso del tragitto verso o da paesi terzi. Stabilisce inoltre le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione e dell'itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione.

Il regolamento entrerà in vigore il 20 maggio 2024 e si applicherà a decorrere dal 21 maggio 2026, salvo alcune disposizioni che presentano date differite.

L'attuale regolamento (CE) n.1013/2006 sarà abrogato il 20 maggio 2024, anche se le sue disposizioni continueranno ad applicarsi fino al 21 maggio 2026 ad eccezione di alcuni articoli.

<https://www.mase.gov.it/notizie/pubblicato-il-nuovo-regolamento-europeo-relativo-alle-spedizioni-di-rifiuti>

NUOVO SERVIZIO

SPORTELLO MTR

Avviato il servizio LUEL
per supportare enti e gestori sul nuovo
Metodo Tariffario Rifiuti

scrivi a info@luel.it | oggetto "Sportello MTR - nome ente/gestore"

Chiunque può intervenire, proponendo nuovi quesiti o integrando quelli già pubblicati, scrivendo a info@luel.it

LUEL a Barcolana 2020





...secondo wikipedia, in informatica e telecomunicazioni un hub (letteralmente in inglese fulcro, elemento centrale) rappresenta un concentratore, ovvero un dispositivo di rete che funge da nodo di smistamento dati di una rete di comunicazione dati organizzata. Per noi L'hub è il fulcro e l'unione di competenze ed esperienze, il punto di incontro di professionisti con diverse specializzazioni e altissima professionalità in grado di creare sinergia e rete. Apriamo quindi questo spazio per ospitare chi abbia voglia di approfondire, commentare o semplicemente mandarci una notizia da condividere.



Il Laboratorio Utilities & Enti Locali (LUEL) nasce dall'incontro di professionisti di settori economici, finanziari e giuridici allo scopo di offrire in modo completo e integrato il proprio supporto agli enti locali e alle società che erogano servizi pubblici.

Le attività di consulenza, studio e ricerca sono basate sull'integrazione di competenze scientifiche con una consolidata esperienza di analisi applicata e gestione e con un costante approfondimento e aggiornamento giuridico.

Il Laboratorio Utilities & Enti Locali rappresenta un osservatorio permanente di ricerca, studio, valutazione e analisi nel settore della finanza pubblica e dei servizi pubblici di interesse generale, nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità perseguiti dalla Pubblica Amministrazione.

Laboratorio Utilities & Enti Locali Srl
Palazzina Direzionale - Via Barontini, 20
40138 Bologna
T +39 051.240084 – F +39 051.240085
www.luel.it – info@luel.it



Acquainfo, rappresenta da oltre 20 anni un osservatorio permanente nel settore dei servizi idrici, sia con riferimento ad aspetti tariffari e gestionali sia nell'ambito delle dinamiche regolatorie.

www.acquainfo.it - castaldi@acquainfo.it



La gestione del servizio idrico è disciplinata dal Testo Unico Ambientale (Decreto Legislativo n. 152/2006). Di norma viene previsto un solo gestore per ambito territoriale ottimale. L'art. 147 comma 2 bis del Testo Unico Ambientale però prevede due eccezioni:

- a) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma nei comuni montani con popolazione inferiore a 1.000 abitanti già istituite ai sensi del comma 5 dell'articolo 148;
- b) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma esistenti, nei comuni che presentano contestualmente le seguenti caratteristiche:
 - approvvigionamento idrico da fonti qualitativamente pregiate;
 - sorgenti ricadenti in parchi naturali o aree naturali protette ovvero in siti individuati come beni paesaggistici ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
 - utilizzo efficiente della risorsa e tutela del corpo idrico.

Quindi, la gestione del servizio idrico da parte del Comune è ancora possibile...però è indispensabile prima di tutto essere legittimati dal regolatore locale (EGATO) ed inoltre adempiere alle tante disposizioni stabilite dall'AEEGSI e dal legislatore nazionale e regionale.

Per tutelare, sostenere e assistere le tante realtà italiane che vorrebbero continuare a gestire autonomamente il servizio idrico, nel rispetto della normativa vigente, nasce l'Osservatorio Gocce d'Acqua.

Obiettivi dell'Osservatorio Gocce d'acqua:

- Assistenza per il riconoscimento della gestione comunale da parte dell'Egato ai sensi dell'art. 147 comma 2 bis del TUA;
- Assistenza all'applicazione delle disposizioni dell'ARERA, CSEA, EGATO, ecc.;

Osservatorio Gocce d'Acqua (presso LUEL Srl)

Palazzina Direzionale - Via Barontini, 20

40138 Bologna

T +39 051.240084 – F +39 051.240085

www.goccedacqua.it – info@luel.it

In applicazione delle ultime disposizioni sulla protezione dei dati in vigore dal 25 maggio 2018, si informa che l'utilizzo dei suoi dati è riservato esclusivamente all'invio della nostra newsletter. Per rimanere in contatto con noi non è necessaria alcuna azione ulteriore, se non desidera ricevere più la Newsletter clicchi qui: [unsubscribe from this list](#)



newsletter 

Copyright © 2024 LUEL srl, All rights reserved.

Ricevi questa email perchè ti sei registrato alla nostra mailing list

Our mailing address is:

LUEL srl

Via Barontini, 20

Bologna, Bo 40138

Italy

[Add us to your address book](#)

Want to change how you receive these emails?

You can [update your preferences](#) or [unsubscribe from this list](#)

